



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE**  
**Ancona**

***Determina S.G. N^ 09/2021***

**OGGETTO:** Procedura ad evidenza pubblica per la fornitura di materiale informatico e consumabile necessario alle attività amministrative ed istituzionali del Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche. Approvazione determina a contrarre. Individuazione Responsabile del procedimento. Capitolo di spesa N^2286. CIG **ZAF32CF849**

***IL SEGRETARIO GENERALE***

Dr. Emanuela Gentilezza

**Vista** la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

**Visto** il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

**Visto** l’articolo 1, commi 449-450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007);

**Vista** la legge 31 dicembre 2009, n.196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e succ. modificazioni ed integrazioni;

**Visto** l’art. 1, comma 1, del D.L. 95/2012 conv. dalla legge 7 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all’art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.a.;

**Vista** il D.L. 52/2012 conv. dalla legge n. 94/2012 recante “*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*” e in particolare l’art. 7, comma 2, che ha introdotto l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante “*Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa*”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012 e n. 225 del 10 novembre 2020;

**Vista** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

**Vista** la nota del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa 29.02.2016, prot. N^0003803, recante “*Novità introdotte con la legge 208/2015 in tema di acquisizione di beni e servizi*” con cui sono state diramate le disposizioni in ordine alla gestione di forniture e servizi diretti a garantire la funzionalità della Struttura Amministrativa;

**Vista** la Direttiva del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa N^3 del 19 giugno 2017 recante “*Direttiva per l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.Lgs. 50/2016 come modificato dall’art.25 del D.Lgs. 19 aprile 2017, n.56)*”;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 29 gennaio 2018 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa” ed in particolare l’art.29 recante “Attribuzioni dirigenziali” indicante dal comma 1 al 3 le funzioni poste a carico dei dirigenti generali e l’art.30 recante “Funzioni dei dirigenti con incarico di seconda fascia”, ove al co. 1 lett. e) viene assegnata la funzione di gestione del personale, e delle risorse finanziarie e strumentali;

**Viste** le Linee Guida ANAC n. 3, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

**Viste** le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” aggiornate al d.lgs.n. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206/2018 e al d.l. 32/2019 convertito in legge 55/2019 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

**Vista** la legge 30 dicembre 2020 n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

**Visto** il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giustizia Amministrativa per il triennio 2021-2023, adottato con decreto n. 120 del 31 marzo 2021 dal Presidente Aggiunto del Consiglio di Stato;

**Visto** il DPCS n.104 del 12 marzo 2021 con il quale è stato adottato il “Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa” per il triennio 2021-2023;

**Visto** l’art. 29, comma 1, del D.Lgs. 18/4/2016 n. 50, in base al quale: “Tutti gli atti delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatari relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l’affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” con l’applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33”;

**Visto** l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. N°50/2016, il quale dispone “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

**Visto** l’art. 1 comma 2, del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, il quale dispone: “Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35..... omissis...”;

**Evidenziato che**, per le attività amministrative ed istituzionali, occorre procedere all’acquisto di materiale informatico, (toner originali e rigenerati per le stampanti in dotazione, webcam, pendrive), nel rispetto dei parametri di compatibilità e sostenibilità ambientale di cui ai criteri ambientali minimi CAM, conformemente a quanto previsto dall’art. 34 D. Lgs.50/2016;

**Visto** l’art. 36, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i, il quale detta disposizioni in ordine all’affidamento ed all’esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate, ivi compreso l’affidamento diretto, i quali devono avvenire nel rispetto dei principi enunciati nell’art.30, comma 1 (economicità, efficienza, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), nell’art.34 (criteri di sostenibilità energetica ed ambientale) e nell’art. 42 prevenzione e conflitti di interesse;

**Viste** le note del Segretario Delegato per i TT.AA.RR. del 7.04.2021 prot.n. 11651, concernente l'assegnazione dei fondi per il corrente anno, ove sul capitolo di spesa n^2286 "Minute spese per materiale informatico" è stata assegnata e trasferita la somma complessiva di € 650,00;

**Accertato** che sul capitolo di spesa n^2286 "Minute spese per materiale informatico", in data odierna residua una disponibilità finanziaria di € 621,16 (IVA inclusa);

**Ritenuto**, pertanto, di avviare la procedura ad evidenza pubblica mediante ricorso sul MEPA con lo strumento della trattativa diretta (T.D.) per acquisire la fornitura in oggetto per un importo complessivo massimo non superiore ad € 509,00, oltre I.V.A.;

**Visto** il proprio Decreto N^136/2020, con cui è stato dato atto che il programma biennale 2021-2022 ed il programma triennale 2020-2023 relativi agli acquisti di beni, servizi e lavori, con riserva di successivo atto per l'individuazione del RUP per le motivazioni nello stesso indicate;

**Visto** il DPCS n. 130 del 13 dicembre 2019 recante "Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche" che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo superiore ad € 1.000,00 la quota incentivante del 2% ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016;

**Dato atto** che per l'affidamento in oggetto, non va previsto alcun incentivo, essendo l'importo della procedura inferiore ad € 1.000,00;

**Dato atto** che gli oneri da sostenere con la presente procedura concernono il funzionamento dei servizi istituzionali dell'Amministrazione nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia;

**Dato atto** che nel suddetto Albo non è iscritta, con la funzione di RUP, alcuna unità di personale in servizio con profilo professionale di "Funzionario" cui assegnare la funzione di RUP;

**Visto** il decreto n. 8 del 18.05.2021 con cui questo Ufficio è designato al trattamento dei dati personali, recante l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 29 del regolamento (UE) 2016/679;

**Precisato** che la spesa da sostenere è funzionale al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo dei beni e servizi da garantire;

**Acquisito** il Codice Identificativo Gara (CIG) N^ **ZAF32CF849**;

**Precisato** che a seguito dell'attivazione di ogni procedura ad evidenza pubblica, l'Ufficio provvederà a richiedere contestualmente il Durc e gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, nonché la dichiarazione di cui alla legge N^190/2012 (patto di integrità);

## **D E T E R M I N A**

**1)-** di disporre, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. N^50/2016, l'avvio della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento diretto attraverso lo strumento telematico della trattativa diretta - T.D. del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la fornitura del materiale informatico;

**2)-** di disporre che, stante l'urgenza di provvedere in merito e l'impossibilità di procedere all'individuazione del RUP per assenza di unità lavorative iscritte all'Albo, la pertinente responsabilità procedimentale è ascritta al sottoscritto soggetto determinatore;

**3)-** di disporre che in ogni caso la spesa da sostenere per la fornitura in oggetto non potrà essere superiore ad € 509,00 IVA esclusa, da imputarsi sul capitolo 2286 dello stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

- 4)- di dare atto che non si procederà all'accantonamento della somma relativa alla quota incentivante del 2% da destinare alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, come dal Piano per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche adottato con decreto n. 310 del 13.12.2019 dal Presidente del Consiglio di Stato.
- 5)- di disporre, per le comunicazioni tra l'Amministrazione appaltante e l'operatore economico, l'utilizzo della posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 18/4/2016 n. 50;
- 6)- di disporre che sarà cura del responsabile del procedimento individuato- dott.ssa Maria Rosaria Favoino - ai sensi della legge n.241/1990 e succ. modificazioni che provvederà preliminarmente all'acquisizione di tutta la documentazione tecnica necessaria all'esatta definizione della fornitura oggetto di gara e, in fase di esecuzione, trasmettere tutti gli atti della procedura al responsabile dell'Ufficio Bilancio incaricato della predisposizione degli impegni di spesa e dell'emissione dei titoli di pagamento;
- 7)- di disporre la notifica del presente atto all'unità lavorativa individuata.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa - sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs. 50/2016.

Ancona, lì 28 agosto 2021

*IL SEGRETARIO GENERALE*